



DELIBERA N. 79/21/CONS

CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LA VERIFICA DEL CALCOLO DEL COSTO NETTO DEL SERVIZIO POSTALE UNIVERSALE PER GLI ANNI 2017, 2018 E 2019

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 4 marzo 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari e, in particolare, l'allegato I recante *“Orientamenti per il calcolo dell’eventuale costo netto del servizio universale”* con precipuo riferimento alla *“Parte B: calcolo del costo netto”*;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante *“Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio”* così come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE e, in particolare, l'art. 3, comma 14, che recita *«[l]’autorità di regolamentazione rende pubblica annualmente la quantificazione dell’onere del servizio universale e le modalità di finanziamento dello stesso»*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l'art. 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata Autorità o AGCOM) i poteri di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 2008/6/CE;

VISTI i Contratti di programma tra il Ministero dello sviluppo economico (di seguito denominato MISE) e Poste Italiane S.p.A. (di seguito denominata anche Poste Italiane e PI) e, in particolare, il contratto di programma 2015-2019, stipulato in data 15 dicembre 2015;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* e, in particolare, l'art. 1, comma 273, che recita *«[il costo netto del servizio postale universale] a carico della finanza pubblica è confermato nell’importo massimo di 262,4 milioni di euro a decorrere dall’anno 2015, cui si provvede nell’ambito delle risorse previste a legislazione vigente allo scopo finalizzate. Sono fatti salvi gli effetti delle*

verifiche dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in ordine alla quantificazione del costo netto del servizio postale universale»;

VISTA la delibera n. n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS;

VISTA la delibera n. 412/14/CONS, del 29 luglio 2014, avente ad oggetto “*Servizio postale universale: analisi e applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione dell’eventuale costo netto per gli anni 2011 e 2012*”;

VISTA la delibera n. 298/17/CONS, del 17 luglio 2017, avente ad oggetto “*Servizio postale universale: analisi e applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione dell’eventuale costo netto per gli anni 2013 e 2014*”;

VISTA la delibera n. 214/19/CONS, del 7 giugno 2019, avente ad oggetto “*Verifica del calcolo del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2015 e 2016*”;

CONSIDERATA la delibera n. 215/19/CONS, del 7 giugno 2019, avente ad oggetto “*Avvio del procedimento di verifica del calcolo del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2017 e 2018*” e la successiva comunicazione, dell’8 luglio 2020, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 9 luglio 2020, con cui l’oggetto del procedimento istruttorio è stato ampliato anche all’anno 2019;

VISTA la decisione della Commissione europea (di seguito denominata Commissione o CE) “*C(2015) 8545 final*”, del 4 dicembre 2015, avente ad oggetto “*State Aid SA.43243 (2015/N) – Italy. State compensation granted to Poste Italiane SpA for the delivery of the universal postal service over the periods 2012-2015 and 2016-2019*”;

CONSIDERATO che, per il finanziamento del servizio universale, occorre determinare se gli obblighi imposti al fornitore dello stesso comportano un costo netto e rappresentano un onere finanziario eccessivo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 3, comma 12, del d.lgs. n. 261/1999, l’onere per la fornitura del servizio universale è finanziato attraverso trasferimenti posti a carico del bilancio dello Stato e mediante il fondo di compensazione di cui all’art. 10 dello stesso d.lgs. n. 261/1999;



TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 261/1999 «*il servizio universale è affidato a Poste Italiane S.p.A. per un periodo di quindici anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2008/6/CE*», vale a dire dal 30 aprile 2011, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 58/2011;

TENUTO CONTO delle informazioni e dei dati complessivamente acquisiti nell'ambito delle attività di verifica del calcolo del costo netto per gli anni 2017, 2018 e 2019, nonché della documentazione trasmessa da Poste Italiane in riscontro alle richieste di chiarimenti e/o approfondimenti formulate durante l'espletamento dell'attività istruttoria;

RILEVATO l'interesse ad avviare una consultazione pubblica sullo schema di provvedimento recante “*Verifica del calcolo del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2017, 2018 e 2019*” al fine di acquisire osservazioni e contributi da parte dei soggetti operanti nel settore;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione della Commissaria Laura Aria, relatrice ai sensi dell'articolo 31 del “*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*”;

DELIBERA

Articolo 1

1. È avviata la consultazione pubblica sul documento relativo alla “*Verifica del calcolo del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2017, 2018 e 2019*”, di cui all'allegato B alla presente delibera.

2. Le modalità di consultazione sono riportate nell'allegato A alla presente delibera.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A e B, che ne costituiscono parte integrante, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 4 marzo 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

LA COMMISSARIA RELATRICE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
LA SEGRETARIA GENERALE
Giulietta Gamba